

## COMUNICATO STAMPA

La crisi porta a tagliare sulle coperture facoltative

**Facile.it: in 18 mesi le polizze contro furto e incendio calano del 20%**

*Ogni giorno nel nostro Paese vengono rubate 340 auto,  
ma solo 1 italiano su 10 si assicura contro questo evento*

**Milano, giugno 2011** – Se è vero che il numero di furti d'auto negli ultimi anni è calato drasticamente, i veicoli rubati restano tanti: sono stati oltre 124.000 nel 2010. Nonostante ciò, **sono sempre meno gli italiani che vogliono assicurarsi contro il furto**. Facile.it ([www.facile.it](http://www.facile.it)) – il comparatore di RC auto e moto, ma anche di prestiti, mutui e conti correnti – fa il punto sull'attenzione degli italiani riguardo a questo tipo di copertura, ormai conosciuta ai più ma non per questo richiesta come ci si potrebbe aspettare.

Secondo Facile.it se nel **luglio 2009 il 32,9%** dei preventivi di assicurazione includeva la **copertura contro furto e incendio**, nel **periodo febbraio-aprile 2011** la percentuale è scesa all'**11%**. Questo dato, emerso dall'analisi di circa ottocentomila richieste di preventivo giunte al sito negli ultimi tre mesi, rappresenta la conferma di un trend negativo, che ha visto la percentuale delle polizze furto e incendio **scendere progressivamente negli ultimi 18 mesi di oltre il 20%**.

Come si spiega tutto ciò? Il fenomeno va analizzato tenendo presenti due fattori. Il primo riguarda la crescente attenzione dei concessionari e delle case produttrici di automobili, che sempre più spesso offrono, compresa nel prezzo di vendita, anche una copertura assicurativa (per uno o più anni) di furto e incendio. Il dato, quindi, non tiene in considerazione quelle integrazioni. Il secondo elemento che può spiegare questo drastico calo è **l'aumento dei premi di RC auto e moto** – secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale Federconsumatori, l'incremento medio annuo è stato del 12% – e questo **sta portando sempre più italiani a tagliare**, erroneamente, **sulle coperture aggiuntive**.

### **Capitolo costi**

«Tirare la cinghia e rinunciare ad una sicurezza ulteriore – dichiara **Alberto Genovese, Amministratore Delegato di Facile.it** – può anche portare un vantaggio sul breve periodo, ma non è, a ben vedere, la scelta più oculata. Soprattutto se abbiamo ancora delle rate da saldare proteggere l'auto è indispensabile, per non dover incappare nel problema di pagare per un veicolo che non possediamo più».

Vista la situazione da questa prospettiva, è evidente che un euro al giorno, questo il costo aggiuntivo di una copertura furto e incendio, rappresenta una cifra davvero irrisoria.

### **Le differenze regionali**

Com'è facile intuire, sono le regioni in cui la RC auto in generale, e la copertura assicurativa per furto e incendio in particolare, costano di meno a richiedere in percentuale maggiore questa integrazione. Di contro, in Puglia e in Campania, regioni dove i premi assicurativi sono più elevati, questa garanzia aggiuntiva è decisamente meno richiesta. Di seguito la percentuale di quanti richiedono anche l'assicurazione Furto e Incendio sul totale delle richieste di RC provenienti dalle Regioni.

Anche nel migliore dei risultati, quello lombardo, si evidenzia un brusco calo: in Lombardia a luglio 2009 la percentuale registrata era del 48,8%, oggi del 22.14%.

Lombardia	22,14%
Piemonte	19,40%
Lazio	16,72%
Liguria	14,55%
Valle d'Aosta	13,45%
Veneto	11,36%
Emilia-Romagna	11,08%
Abruzzo	10,41%
Friuli-Venezia Giulia	9,61%
Trentino-Alto Adige	8,85%
Umbria	8,53%
Toscana	8,42%
Molise	8,41%
Sardegna	8,30%
Marche	6,32%
Sicilia	4,75%
Basilicata	4,72%
Calabria	2,99%
Puglia	1,71%
Campania	1,06%

**Ufficio Stampa Facile.it**

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi

348 0186418 – 392 9252595

02 00661180/54/59

[ufficiostampa@facile.it](mailto:ufficiostampa@facile.it)